

Rev. 14 del 01.09.2021 pag. 1

Prot. 1369/2021

Aggiornamento del Vademecum prot. 657/2020 del 11.06.2020, e successivi aggiornamenti prot. 1004/2020 del 03.09.2020, prot. 1037/2020, prot. 1048 del 10/09/2020, prot. 1080/2020 del 22/09/2020, prot. 1152/2020 del 08/10/2020, prot. 1240/2020 del 22/10/2020, prot. 1323/2020 del 05/11/2020, prot. 1482/2020 del 30/11/2020, prot. 1542/2020 del 4/12/202, prot 74/2021 del 16/01/2021, prot. 238/2021, prot. 502/2021.

PREMESSA

L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo in questi mesi rappresenta un problema di salute pubblica e, in questa fase di continua e rapida evoluzione, la gestione delle misure di prevenzione e protezione all'interno dell'Istituto Superiore di Studi Musicali C. Monteverdi Conservatorio di Cremona deve seguire le disposizioni appositamente emanate e i provvedimenti delle Autorità Sanitarie competenti. I Decreti, i Protocolli e le Ordinanze emanati dal Governo e dalle Regioni contengono quindi disposizioni speciali in ragione dell'emergenza sanitaria, che come tali prevalgono sugli ordinari obblighi di tutela della salute sul lavoro previsti dal D.Lgs. 81/08 e da altre leggi. Non ultimo il dpcm 07.09.2020 pubblicato in G.U. 222 del 07.09.2020 con particolare riferimento a data proroga attuazioni di cui al dpcm 07.08.2020 allegato E(22) fino al 07.10.2020 e conferma previsioni delle Ordinanze del Ministero della Salute del 12 e 16.08.2020, il DPCM 3 novembre 2020 e DPCM 3 dicembre 2020, nonché attuale DPCM 14.01.2021 pubblicato in GU n 11 del 15.1.2021 supp. Ord. 2 nonché DM (registro decreti 51 del 13.1.2021) dell'Università e della Ricerca pubblicato su MUR, DPCM 2 marzo 2021, Rapporto ISS-INAII 4/2021, Protocollo Condiviso 6.4.2021, DL. 105/21, DL111/21, Nota MUR n. 11600 del 31.08.2021.

OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Il proseguimento delle attività lavorative e scolastiche, anche quelle consentite dai DPCM emanati dal governo, può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano e studiano adeguati livelli di protezione.

L'Istituto Superiore di Studi Musicali C. Monteverdi Conservatorio di Cremona, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, delle Ordinanze del Ministero della Salute, dell'Università e della Ricerca pubblicato su MUR indica nel presente documento tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro e studio, che devono essere adottate dal Datore di Lavoro e dai propri dipendenti nonché studenti.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Vari DL, DPCM, L, Ordinanze Regione Lombardia e in particolare Protocollo Condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro 24 Aprile 2020 non ultimo il dpcm 07.09.2020 pubblicato in G.U. 222 del 07.09.2020 con particolare riferimento a data proroga attuazioni di cui al dpcm 07.08.2020 allegato E(22) fino al 07.10.2020 e conferma previsioni delle Ordinanze del Ministero della Salute del 12 e 16.08.2020, DPCM 3 novembre 2020 e DPCM 3 dicembre 2020, nonché attuale DPCM 14.01.2021 pubblicato in GU n 11 del 15.1.2021 supp ord 2 nonché DM (registro decreti 51 del 13.1.2021) dell'Università e della Ricerca pubblicato su MUR, DPCM 2 marzo 2021, Rapporto ISS-INAII 4/2021, Protocollo Condiviso 6.4.2021, DL. 105/21, DL111/21, Nota MUR n. 11600 del 31.08.2021.

MISURE GENERALI (INFORMAZIONE PER AFFISSIONE IN SITO E/O DIVULGAZIONE)

<u>Identificazione del Referente Universitario COVID:</u>(Data la ridotta dimensione e struttura dell'istituzione con SPP esterni): <u>Sig.a Sabina Milanesi</u>, <u>Sostituto Referente COVID: Sig. Paolo Falb</u> che svolge ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione (ATS CR <u>dipprevmed@aslcremona.it</u>) per il protocollo di



Rev. 14	
del	
01.09.202	21
pag. 2	

prevenzione e controllo sia per le procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti e confermati. La Direttrice Prof.ssa Anne Colette Ricciardi è sempre reperibile.

L'accesso deve essere limitato alle sole persone autorizzate

- obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in Istituto, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS (vedi <u>www.viaggiaresicuri.it</u>)
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in Istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa o altro, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
- L'ingresso in Istituto di lavoratori e studenti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione
- Al fine di facilitare il tracciamento e l'identificazione dei contatti stretti e di quelli casuali laddove si verificassero casi sospetti o confermati, gli studenti, i docenti / operatori sono fortemente invitati a dotarsi della APP IMMUNI tenendola attiva durante i periodi di presenza negli spazi dell'Istituto.

ACCESSO

Il personale e gli studenti dai 12 anni in su sono tenuti al possesso della <u>certificazione verde</u> con QR Code (green pass). Il controllo viene effettuato prima dell'accesso all'Istituto dal personale delegato dal Direttore. L'obbligo del possesso della certificazione verde COVID 19 e le connesse disposizioni non si applicano al personale docente e tecnico amministrativo, nonché agli studenti e al personale non di ruolo innanzi richiamato, esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute n. 35309 del 4 agosto 2021.

Il personale, studenti ed utenti, <u>prima dell'accesso all'Istituto è sottoposto al controllo della temperatura corporea</u>. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Il Lavoratore/i, studenti e utenti che durante la propria attività riscontrasse/ro tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante. Il datore di lavoro comunicherà tempestivamente tale circostanza, tramite il referente Universitario COVID-19 all'ATS territorialmente competente la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata deve attenersi. (Vedasi allegato Schema riassuntivo per gestione con sintomatologia a scuola e a casa sia per alunni che operatore)

NB:



Rev. 14 del 01.09.2021 pag. 3

- 1) La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di:
 - A- rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali dell'Istituto;
 - B- fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza;
 - C- definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19);
 - D- in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto dell'Istituto, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi (v. infra).
- Qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine, si applicano le indicazioni di cui alla precedente nota n. 1 e, nello specifico, si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi.
- qualora un dipendente interno o esterno, studente o utente, presenti una temperatura ≥ 37,5°C, non sarà autorizzato ad accedere ai locali dell'Istituto ed invitato ad abbandonare la struttura. In tal caso deve essere allertato il Medico Competente per concordare eventuali misure preventive addizionali; nel caso di verificata positività con termometro digitale sarà possibile effettuare rilievo di contraddittorio con termometro tradizionale; Idem per insorgenza durante lo svolgimento dell'attività (Vedasi allegato Schema riassuntivo per gestione con sintomatologia a scuola e a casa sia per alunni che operatore)
- Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in Istituto, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2
- L'accesso di fornitori esterni: mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite all'ingresso dell'Istituto o preventivamente comunicate, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza coinvolti (preferibilmente su appuntamento)



Rev. 14 del 01.09.2021 pag. 4

- Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno/visitatori sono individuati servizi igienici dedicati. Divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente dell'Istituto. Garantita adeguata pulizia giornaliera.
- Riduzione per quanto possibile dell'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione, accompagnatori ecc...), gli stessi devono garantire il rispetto di tutte le regole dell'Istituto, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali di cui al presente documento
- l'Istituto, compatibilmente con gli spazi a disposizione, organizzerà l'accoglienza negli spazi esterni facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti e, ove si svolga in ambienti chiusi, curerà la pulizia approfondita e l'aerazione frequente e adeguata dei locali. L'accesso per l'accompagnamento è previsto per un genitore o persona maggiorenne delegata o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza in istituto.
- Il servizio di trasporto organizzato dall'Istituto (se previsto) garantisce e rispetta la sicurezza degli utenti lungo ogni spostamento.
- Il contenuto del presente documento è esteso alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree dell'Istituto (salvo concordato interruzione lavori). In casi di esiti positivi al tampone COVID-19 l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti. L'Istituto committente è tenuto a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo dell'Istituto e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro dell'Istituto, ne rispettino integralmente le disposizioni.

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, corridoi, spazi attesa ecc). Dove è possibile, si dedica una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni

SPECIFICHE PROCEDURE IGIENICHE DI DISINFEZIONE

- L'Istituto adotta e verifica quotidianamente tramite controlli visivi la conformità degli ambienti;
- Intensificata attività di pulizia almeno giornaliera e per turno di ambienti locali, aree comuni e postazioni di lavoro (comprese tastiere, pulpiti, touch, mouse, superfici, strumenti musicali utilizzati da più musicisti) oggetto di assembramento nonché relativa sanificazione periodica; in particolare si è stabilità l'attività di pulizia e disinfezione dei servizi igienici e relativi spazi in uso al personale, studenti e utenti; negli stessi ambienti è prevista adeguata ventilazione. Il tutto con prodotti ritenuti adeguati ai sensi della circolare n 5443 del 22.02.2020 del Min della Salute.
- Evidenziata con apposita segnaletica l'obbligo di lavarsi le mani prima e dopo l'uso dei servizi igienici
 - anche mediante soluzione idroalcolica posta in sito
- In aggiunta alle normali attività di pulizia, si prevede, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.eventualmente anche mediante tecnologia U.V. C
- si promuove l'erogazione di fluido detergente/disinfettante nei luoghi di maggiore assembramento (ammesso alle sole condizioni poi descritte per ogni lovcale e distanza min 1 ml): ingresso dell'Istituto, in prossimità delle macchinette di distribuzione bevande, alimenti e caffè (con affissione







Rev. 14 del 01.09.2021 pag. 5

· si richiede il frequente lavaggio delle mani;

- i guanti devono essere indossati ed utilizzati nelle fasi di consegna delle merci/ materiali nei momenti

di contatto con personale esterno (es. autisti per scambio documentale ecc);



tutti (ai fini COVID-19) devono essere dotati di mascherina almeno chirurgica o di livello di protezione superiore (FFP2), se disponibile, in alternativa almeno con analoghe caratteristiche in deroga come da indicazioni dell'autorità sanitaria (mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1) e art 3 c. 2 dpcm 26.04.2020 da indossare obbligatoriamente al chiuso indipendentemente dal rispetto della distanza di 1 ml (ammessa deroga per condizione in solitario e durante ingestione di alimenti e bevande). Idem all'aperto (salvo

garanzia isolamento continuativo rispetto a persone non conviventi)





- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali dell'Istituto, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione
- pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse nonché strumenti musicali con adeguati detergenti prima e dopo ogni utilizzo
- eventuale uso automobile dell'Istituto. Dotarsi di disinfettante mani da utilizzarsi prima e dopo l'uso dell'automobile. Indossare guanti monouso e mascherina. Max 2 utenti per volta (il guidatore e il passeggero su sedile posteriore);
- si richiede di recarsi alle macchinette di distribuzione bevande, alimenti e caffè max 2 alla volta nel

rispetto della distanza min tra persone di 2 ml;



- si richiede di lavarsi le mani prima di azionare le macchinette di distribuzione bevande, alimenti e caffè;

- si richiede di mantenere una distanza di sicurezza di almeno 1 ml dai colleghi per sfavorire l'eventuale



diffondersi del virus;

- evitare ogni forma di contatto (stretta di mano, bacio sulla guancia, ecc.);
- si vieta il consumo promiscuo di alimenti attingendo dai medesimi contenitori (esempio pizza da asporto ...);
- si vieta la produzione di caffè con moka o similare apparecchiatura ed utilizzo di tazzine;
- si sottolinea il tassativo divieto di sputo.



- l'accesso agli spazi comuni è contingentato con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano

CONTAMINAZIONE DA CORONAVIRUS

- Per il personale che ha avuto contatti con le aree oggetto di quarantena saranno concordate azioni specifiche da valutare di caso in caso e comunque nel rispetto delle disposizioni ministeriali.
- Il personale, utenti ed appaltatori che manifestassero sintomi (tra cui cefalea, febbre, difficoltà respiratorie, ...) devono restare a casa e applicare le seguenti indicazioni fornite dal Mistero della Salute: chiamare il Medico di Famiglia, avvisare l'Istituto



Rev. 14 del 01.09.2021 pag. 6

chiama il numero gratuito 1500, resta in casa, usa fazzoletti monouso, lavati spesso le mani e indossa una mascherina.

DIPENDENTE / UTENTE CHE HA CONTRATTO IL VIRUS (TEST POSITIVO):

- Non è permesso l'accesso in Istituto. Certificare lo stato di malattia (quarantena) presso Medico Condotto (di Famiglia).
- Se il dipendente è stato presente in Istituto, deve essere organizzata una pulizia profonda dell'area di lavoro.
- Auto-isolamento: rimanere in casa ed evitare il contatto con esterni.
- Contattare il tel. 1500 numero di pubblica utilità dedicato del Ministero della Salute.
- Informare il proprio Datore di Lavoro / Responsabili dell'Istituto

DIPENDENTE / UTENTE CHE HA AVUTO CONTATTI CON INDIVIDUI A CUI È STATO DIAGNOSTICATO IL VIRUS (DIAGNOSI CONFERMATA ATTRAVERSO IL TEST):

- Non è permesso l'accesso in Istituto. Per il trattamento dell'assenza certificare lo stato di malattia (quarantena preventiva) presso Medico Condotto (di Famiglia).
- Auto-isolamento: rimanere in casa ed evitare il contatto con esterni.
- Se il dipendente / utente è stato presente in Istituto, deve essere organizzata una pulizia profonda dell'area di lavoro.
- Contattare il tel. 1500 numero di pubblica utilità dedicato del Ministero della Salute.
- Informare il proprio Datore di Lavoro / Responsabili dell'Istituto

DIPENDENTE /UTENTE CHE HA AVUTO CONTATTI CON UNA PERSONA SOTTOPOSTA A TEST PER IL VIRUS (CASO IN ATTESA DI CONFERMA):

- È permesso l'accesso in Istituto. Non è ammesso l'accesso in istituto per eventuale certificazione positività di contatto. Per il trattamento dell'assenza certificare lo stato di malattia (quarantena preventiva) presso Medico Condotto (di Famiglia).
- Auto-isolamento: rimanere in casa ed evitare il contatto con esterni.
- Contattare il tel. 1500 numero di pubblica utilità dedicato del Ministero della Salute.
- Informare il proprio Datore di Lavoro / Responsabili dell'Istituto.

DIPENDENTE /UTENTE CHE VUOLE RICEVERE INFORMAZIONI PIÙ DETTAGLIATE IN MERITO AD UN POTENZIALE CONTATTO CON IL VIRUS:

- Contattare il tel. 1500 numero di pubblica utilità dedicato del Ministero della Salute.
- Informare il proprio Datore di Lavoro / Responsabili dell'Istituto.

GESTIONE DI PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO

Condizione		Misure di prevenzione	
Studente / Operatore scolastico con - Segnalazione al Referente COVID-19 presente			
sintomatologia a scuola			



Rev. 14 del 01.09.2021 pag. 7

	 Isolamento in locale o area separata con mascherina chirurgica assistito da operatore scolastico (addetto al primo soccorso) con mascherina chirurgica L'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute per tramite del Medico Competente e/o l'ufficio del personale all'ATS territorialmente competente l'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Invito a tornare a casa (o chiamare genitori o riferimenti) per allontanarsi dall'Istituto e a consultare proprio Medico Il Medico richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica ad ATS che deve provvedere in merito Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo l'allontanamento (NB: non è indicata, in questo caso, la sospensione dell'attività didattica in presenza, che ovviamente sarà disposta in caso di conferma del caso sospetto.
	Se confermato si innescheranno le attuazioni sotto riportate)
Studente / Operatore scolastico con sintomatologia a casa	 Restare a casa Consultare proprio Medico Comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute (se operatore con certificato medico) Il Medico richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica ad ATS che deve provvedere in merito

Presupposto importante per la gestione dei casi confermati e sospetti di COVID-19 è che gli Atenei si dotino di sistemi che consentano di conoscere il nominativo degli studenti iscritti a ogni corso o a ogni turno del corso, ove presenti con riferimento all'aula e al giorno. Elenchi predisposti e conservati per almeno 14 gg dalla data di ogni lezione. Si considera che la fase 3 prevede che la didattica sia erogata con modalità mista (docente in aula e studenti in parte in aula e in parte collegati da casa) laddove il numero di studenti superi la capienza consentita e/o per assicurare l'inclusione.

L'organizzazione è relativa alla conoscenza dell'elenco degli studenti in presenza.

Sono previsti registri in entrata e in uscita degli studenti e dei visitatori, oltre al rilevamento delle presenze nelle aule di lezione e nelle aule studio.



Rev. 14
del
01.09.2021
pag. 8

Nel caso in cui l'Istituto venga a conoscenza, anche attraverso l'ATS, di un caso confermato di COVID-19 riferito ad uno studente o docente/operatore presente in aula, collabora all'adozione delle misure necessarie consistenti:

- Chiusura dell'aula
- Disinfezione e sanificazione dell'aula
- Supporto alle attività di contact tracing trasmettendo l'elenco dei docenti/operatori e studenti iscritti all'insegnamento e/o turno con il caso confermato nel periodo compreso tra i 2 gg precedenti l'inizio dei sintomi o l'effettuazione del tampone e la data d'inizio dell'isolamento
- Comunicazione, in accordi con l'ATS, ai soggetti di cui al punto precedente, di raccomandazione, in via cautelativa, di isolarsi a casa e la sorveglianza sanitaria passiva dei sintomi seguendo pedissequamente le disposizioni dell'ATS (quarantena, isolamento, sorveglianza attiva ecc)
- La ripresa delle attività didattiche in presenza è subordinata all'esito dell'indagine epidemiologica e alle raccomandazioni ATS. Salvo diverse disposizioni ATS in ogni caso la ripresa dell'attività didattica potrà avvenire solo al termine di un periodo di 15 gg (salvo on-line). Idem per attività curricolari (esami).

SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE ED RLS

- <u>La sorveglianza sanitaria deve proseguire</u> rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia
- <u>la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta</u>, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio
- <u>nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST</u>.
- Il medico competente segnala all'Istituto situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'Istituto provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.
- Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglia sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.
- Alla ripresa delle attività, il medico competente è coinvolto per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.
- La sorveglianza sanitaria pone particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età
- Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, in caso di ricovero ospedaliero, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, nonché a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia



Rev. 14 del 01.09.2021 pag. 9

NOTE IMPORTANTI:

- Consigli costantemente aggiornati sul sito www.salute.gov.it/nuovocoronavirus e www.viaggiaresicuri.it in caso di trasferte all'estero
- Costante aggiornamento tramite gli organi di stampa e attenersi scrupolosamente alle disposizioni ufficiali che verranno emanate dai propri comuni di residenza.

Le principali novità:

- Proroga dello stato di emergenza al 30.04.2021;
- Obbligo uso delle mascherine (che devono sempre essere disponibili quando si esce di casa) in luoghi al chiuso diversi dall'abitazione (indipendentemente dalle distanze) salvo isolamento in solitario o all'aperto (indipendentemente da distanza) salvo garanzia isolamento continuativo rispetto a persone non conviventi;
- Ad eccezione di quanto sopra sono fatti salvi i protocolli e linee guida anti-contagio previsti per attività economiche, produttive, amministrative, ecc.

ULTERIORI MISURE DI CONTENIMENTO

- Recepito il DPCM del 3 dicembre e la nota ministeriale 5125 del 21/10/2020, nonché attuale DPCM 14.01.2021 pubblicato in GU n 11 del 15.1.2021 supp ord 2 nonché DM (registro decreti 51 del 13.1.2021) dell'Università e della Ricerca pubblicato su MUR, nonché dPCM del 2 marzo 2021 e dell'ordinanza del Ministero della Salute del 12 marzo 2021, nonché Rapporto ISS-INAIL 4/2021 e Protocollo Condiviso 6.4.2021, nonché il DL111/21 e la Nota MUR n. 11600 del 31.08.2021 le attività didattiche e curricolari saranno svolte prioritariamente in presenza secondo il Piano di Organizzazione della Didattica assicurando l'inclusione a distanza e nel rispetto dei disposti dei Protocolli condivisi;
- <u>Il Datore di Lavoro raccomanda l'utilizzo della app «AllertaLom» e "IMMUNI" da parte di tutto il personale e degli studenti;</u>
- in relazione all'emergenza Coronavirus si è concordato l'annullamento fino a data da destinarsi dei meeting con personale esterno; a tali meeting si provvede in videoconferenza;
- in merito alla conduzione di meeting con personale interno si concorda un numero massimo di 3/4 soggetti coinvolti (eventualmente organizzando più sessioni se necessario; mantenendo le dovute distanze, 1 ml tra i partecipanti oltre ad eventuali schermature);
- per il personale interno eventualmente in quarantena preventiva si valuta la possibilità di implementare modalità di lavoro "home-working";
- si riducono i corsi di formazione del personale , privilegiando gli strumenti di "call conference" e "streaming, e-learning" o la formazione si svolgono a distanza (FAD);
- tutti i viaggi di lavoro e trasferte in Italia e all'estero sono oggetto di restrizione e valutazione del rischio in funzione delle disposizioni normative del momento (vedi www.viaggiaresicuri.it);
- si richiede il mantenimento della mascherina per la permanenza in istituto;
- si richiede, nel caso dell'insorgenza di sintomi correlati al virus presso l'ambiente di lavoro, di informare tempestivamente il proprio Responsabile, allontanarsi quanto prima dal luogo di lavoro (recandosi presso proprio domicilio) ed attivare le misure sopra riportate. In relazione a tale possibilità il Datore di Lavoro o suo referente presente dovranno contattare tempestivamente il Medico Competente per lo svolgimento di un aggiornamento della valutazione del rischio al fine dell'identificazione di azioni preventive al propagarsi potenziale del virus stesso (es. disinfezione di ulteriori specifici locali oggetto di permanenza e transito del potenziale contagiato; disposizioni di



Rev. 14
del
01.09.2021
pag. 10

quarantena preventiva per colleghi e personale esterno che è venuto in contatto con il potenziale contagiato);

- nuove ed ulteriori disposizioni di quarantena potranno essere attuate su richiesta del Medico Competente quale soggetto di riferimento in Istituto per la gestione del rischio Coronavirus;
- le informative delle pubbliche autorità e le comunicazioni ufficiali interne devono essere visibili presso bacheche dell'Istituto;
- utilizzato per quanto fattibile lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza per l'intera compagine dell'Istituto con opportune rotazioni
- in via prioritaria sfruttati gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione, nel caso non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti;
- sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate, se non indispensabili. Se tali nel rispetto delle disposizioni riportate in www.viaggiaresicuri.it;
- nel rispetto del distanziamento sociale, ove fattibile, si promuove la rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi dell'Istituto. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi sono, per il periodo transitorio, posizionati in spazi ricavati da uffici inutilizzati, sale riunioni. il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni.
 - L'articolazione del lavoro ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari
- Per tale motivo si incentivano forme di trasporto verso il luogo di lavoro / casa con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato
- Il personale limita gli spostamenti all'interno dell'Istituto al minimo indispensabile
- non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria (vedi gestione uffici-aule) e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale (almeno 1 ml), e un'adeguata pulizia/areazione dei locali;
- Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni Istituto in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).
- Postazioni attività amministrative.
 - svolte su prenotazione
 - 1 addetto per ufficio max 2, posta distanza di sicurezza di almeno 1 ml o interposta barriera fisica.
 - front office in postazione dotata di schermo parafiato
- sono sospesi e annullati tutti gli spostamenti pendolari di lunghe distanze dall'estero agevolando attività in telepresenza, sezioni registrate, on line con sistemi in videoconferenza;
- il rientro di utenti studenti internazionali è attuato secondo le disposizioni presenti Si rimanda ai seguenti link: http://www.viaggiaresicuri.it/approfondimenti-insights/saluteinviaggio;



Rev. 14 del 01.09.2021 pag. 11

- <u>Sono vietati gli assembramenti:</u> esposti divieti alle aule non utilizzabili. Attività limitata a numero aule esclusivamente indispensabili ed identificate / segnalate (vedi allegato). Attività preventivamente programmate e pianificate al fine di garantire la sola presenza delle persone interessate all'attività.

ULTERIORI ATTUAZIONI SPECIFICHE:

- <u>per attività didattica in locali al chiuso</u>. attività limitata a numero aule esclusivamente indispensabili ed identificate / segnalate (vedi allegato). Distanziamento aumentato a 2 ml se necessita rimozione mascherina con conseguente rimodulazione numero presenze ammesse.
- <u>per attività di cui ai precedenti punti ma all'aperto</u>. Preventiva valutazione spazio-adeguato per attività musicale e di canto nonché idoneo per gestione ingressi ed uscite separate e contingentate mediante pianificazione eventi coinvolgendo le figure esclusivamente interessate a garanzia delle attuazioni sopra descritte per consentire l'accesso alle aree coinvolte. Attuazioni evidenziate mediante segnaletica. Distanziamento di almeno 1 m tra i presenti mediante eventuale preventiva individuazione e segnalazione delle postazioni, uso della mascherina. Distanziamento aumentato a 2 ml se necessita rimozione mascherina;
- per attività biblioteca. Stesse attuazioni come da disposizioni già previste e descritte nel presente vademecum ed inoltre (attuazioni contemplate in qualsiasi scenario di gravità e rischio in funzione dei dpcm ad oggi pubblicati):
 - Accessi programmati e pianificati (prenotazioni telefoniche o on line) con previsione n max utenti contemporanei a garantire distanziamento min 1 ml
 - Identificate le postazioni e percorsi a garanzia del distanziamento (anche con segnaletica a pavimento) ed evidenza percorsi guidati da entrata ad uscita differenziate
 - Guardaroba / appendiabiti: in appositi sacchetti porta abiti e simili usa e getta
 - Solo ritiro prestiti prenotati
 - Trattamento sanificazione documenti:
 - o Per quelli in uso al momento (consultazione interna) previa igienizzazione mani mediante adeguati prodotti distribuiti in sito
 - Per quelli di provenienza esterna (per prestito o altro diverso da consultazione interna) da manipolare con preventiva e successiva igienizzazione mani da parte di chi li riceve (meglio con guanti usa e getta) ed isolamento di detto materiale in apposito archivio gestito e separato per date ingresso documentazione. Per isolamento inteso quale conservazione nell'archivio citato per almeno 15 gg da prossimo primo utilizzo o messa a disposizione per uso interno o prestito.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

- È costituito un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione del RLS oltre alla rappresentante della Direzione e Preposti.
- Laddove, per la particolare tipologia di attività e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati di Istituto verrà istituito un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.



Rev. 14	
del	
01.09.2021	
pag. 12	

 Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitaria locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19

INDICAZIONI SPECIFICHE PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA (in funzione del POD Piano Organizzazione Didattica a firma congiunta Presidente e Direttore)

Necessario il mantenimento della mascherina sempre all'interno dell'Istituto

Gli studenti accedono all'Istituto per il tempo strettamente necessario all'attività programmata.

Lezioni teoriche: se il territorio è classificato in zona gialla, arancione o rossa, le lezioni proseguiranno a distanza

<u>Se l'aula, nell'arco del suo utilizzo, è frequentata sempre dalle stesse persone</u> è necessario un ricambio d'aria almeno 2 volte nell'arco di tempo di utilizzo della stessa (almeno 5' ogni mezz'ora senza necessità di uscire dall'aula)

- secondo le tipologie di strumenti necessaria barriera para-fiato e/o sanificazione delle superfici al termine del turno*), vaschetta raccolta condensa con prodotto igienizzante.

<u>Se l'aula invece è frequentata da diverse persone</u>, oltre a quanto descritto sopra, al cambio presenza o ogni ora necessita ricambio d'aria con uscita dall'aula.

In particolare, sempre rispettando la capienza dell'aula, il ricambio d'aria, i presidi e le distanze di sicurezza:

VEDASI POD IN VIGORE

USO DEGLI UFFICI ED AULE Mantenere sempre la mascherina

N.B.: - aerare 5 min ogni 20 min di occupazione dei locali mediante apertura finestre in loco - durata lezioni / prove / esami: secondo indicazioni specifiche per l'attività didattica e curriculare

LOCALE	MODALITA' USO
UFFICIO AMMINISTRATIVO	Max 2 addetti posti a distanza superiore a 1 m
UFFICIO RECEPTION CON FRONT OFFICE	Max 2 addetti posti a distanza superiore a 1 m. Obbligo uso mascherina. Se utilizzanti la stessa scrivania con interposizione schermo parafiato. Front office: la sola postazione dotata di schermo parafiato posto tra l'operatore ufficio e l'utente Accesso consentito 1 utente per volta su prenotazione
SALA RIUNIONI	Max 3 addetti posti a distanza superiore a 1 m
AULA 1	Max 6 persone posti a distanza superiore a 1 m. Obbligo uso mascherina sempre. In presenza di cantante e/o musicista con strumento a fiato* possibile togliere mascherina se interposta barriera mobile "parafiato" alta e distanza 2 m.



Rev. 14 del 01.09.2021 pag. 13

AULA 2	Max 4 persone poste a distanza superiore a 1 m. Obbligo uso mascherina sempre. Mantenere la
	mascherina per quanto possibile anche durante le
	esecuzioni. In presenza di cantante e/o musicista
	con strumento a fiato* possibile togliere
	mascherina se interposta barriera mobile
	<u>"parafiato" alta e distanza 2 m</u> .
AULA 5	Max 4 persone poste a distanza superiore a 1 m.
	Obbligo uso mascherina sempre. Mantenere la
	mascherina per quanto possibile anche durante le
	esecuzioni. In presenza di cantante e/o musicista
	con strumento a fiato* possibile togliere
	mascherina se interposta barriera mobile
	<u>"parafiato" alta e distanza 2 m</u> .
AULA 6	Max 4 persone posti a distanza superiore a 1 m.
	Obbligo uso mascherina sempre- In presenza di
	cantante e/o musicista con strumento a fiato*
	possibile togliere mascherina se interposta barriera
	mobile "parafiato" alta e distanza 2 m.
BIBLIOTECA	Solo prestito, no consultazione. Max 5 persone posti
	a distanza superiore a 1 m.
	Vedi norme specifiche. Obbligo uso mascherina
	sempre.
AULA 8	Max 3 persone posti a distanza superiore a 1 m.
	Obbligo uso mascherina sempre. Mantenere la
	mascherina per quanto possibile anche durante le
	esecuzioni. In presenza di cantante e/o musicista
	con strumento a fiato* possibile togliere
	mascherina se interposta barriera mobile
ALII A O	<u>"parafiato" alta e distanza 2 m.</u>
AULA 9	Max 4 addetti posti a distanza superiore a 1 m.
	Obbligo uso mascherina sempre. In presenza di
	cantante e/o musicista con strumento a fiato*
	possibile togliere mascherina se interposta barriera mobile "parafiato" alta e distanza 2 m.
AULA 10	<u> </u>
AOLA 10	Max 6 addetti posti a distanza superiore a 1 m. Obbligo uso mascherina sempre. In presenza di
	cantante e/o musicista con strumento a fiato*
	possibile togliere mascherina se interposta barriera
	mobile "parafiato" alta e distanza 2 m.
AULA 11	Max 2 addetti posti a distanza superiore a 1 m.
	Obbligo uso mascherina sempre. In presenza di
	cantante e/o musicista con strumento a fiato*
	possibile togliere mascherina se interposta barriera
	mobile "parafiato" alta e distanza 2 m.
LOCALE	MODALITA' USO
AULA 12	Max 3 addetti posti a distanza superiore a 1 m.
	Obbligo uso mascherina sempre. In presenza di
	cantante e/o musicista con strumento a fiato*
	·



Rev. 14 del 01.09.2021 pag. 14

	nossibile tegliere massberina se internesta barriera
	possibile togliere mascherina se interposta barriera
ALII A 42	mobile "parafiato" alta e distanza 2 m.
AULA 13	Max 3 addetti posti a distanza superiore a 1 m.
	Obbligo uso mascherina sempre. In presenza di
	cantante e/o musicista con strumento a fiato*
	possibile togliere mascherina se interposta barriera
	mobile "parafiato" alta e distanza 2 m.
AULA 14	Max 3 addetti posti a distanza superiore a 1 m.
	Obbligo uso mascherina sempre. In presenza di
	cantante e/o musicista con strumento a fiato*
	possibile togliere mascherina se interposta barriera
	<u>mobile "parafiato" alta e distanza 2 m</u> .
AULA 15	Max 4 addetti posti a distanza superiore a 1 m.
	Obbligo uso mascherina sempre. In presenza di
	cantante e/o musicista con strumento a fiato*
	possibile togliere mascherina se interposta barriera
	mobile "parafiato" alta e distanza 2 m.
AULA 16	Max 5 addetti posti a distanza superiore a 1 m.
	Obbligo uso mascherina sempre. In presenza di
	cantante e/o musicista con strumento a fiato*
	possibile togliere mascherina se interposta barriera
	mobile "parafiato" alta e distanza 2 m.
AULA 17	AULA NON DISPONIBILE (aula Covid)
AULA 18	Max 4 addetti posti a distanza superiore a 1 m.
	Obbligo uso mascherina sempre. In presenza di
	cantante e/o musicista con strumento a fiato*
	possibile togliere mascherina se interposta barriera
	mobile "parafiato" alta e distanza 2 m.
AULA 19	Max 2 addetti posti a distanza superiore a 1 m.
	Obbligo uso mascherina sempre. In presenza di
	cantante e/o musicista con strumento a fiato*
	possibile togliere mascherina se interposta barriera
	mobile "parafiato" alta e distanza 2 m.
AULA 20	Max 6 addetti posti a distanza superiore a 1 m.
	Obbligo uso mascherina sempre. In presenza di
	cantante e/o musicista con strumento a fiato*
	possibile togliere mascherina se interposta barriera
	mobile "parafiato" alta e distanza 2 m.
SALA ROSSA PIANO TERRA	Max 15 addetti posti a distanza superiore a 1 m.
	Obbligo uso mascherina sempre. In presenza di
	cantante e/o musicista con strumento a fiato*
	possibile togliere mascherina se interposta barriera
	mobile "parafiato" alta e distanza 2 m.

^{*} Per gli strumenti ottoni necessita disponibilità di vaschetta raccolta condense con liquido disinfettante (Svuotamento vaschetta a cura dell'utilizzatore)



Rev. 14 del 01.09.2021 pag. 15

RILEVAZIONE PRESENZE IN AULE / UFFICI / LABORATORI

AULA / UFFICIO / L	LABORATORIO	DATA:

NOME	COGNOME	DALLE ORE	ALLE ORE



Rev. 14 del 01.09.2021 pag. 16

ULTERIORI DISPOSIZIONI PER ATTIVITA' FORMATIVA TEORICA E PRATICA

settore FORMAZIONE PROFESSIONALE (IN FUNZIONE DISPOSTI DA DPCM)

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Le presenti indicazioni si applicano alle attività formative da realizzare nei diversi contesti (aula, laboratori e imprese) compresi gli esami finali (teorici e/o pratici), le attività di verifica, di accompagnamento, tutoraggio e orientamento in gruppo e individuali tra i quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- percorsi di istruzione e formazione professionale anche in modalità duale, finalizzati al conseguimento di qualifica e diploma professionale, sia presso le Scuole della formazione professionale che presso gli Istituti Professionali Statali in regime di sussidiarietà;
- percorsi di formazione superiore (ITS, Ifts ecc.);
- percorsi di formazione e attività di orientamento per l'inserimento e il reinserimento lavorativo degli adulti;
- percorsi di educazione degli adulti e formazione permanente;
- percorsi di formazione regolamentata;
- percorsi di formazione continua;
- formazione obbligatoria in tema di salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- orientamento di gruppo;
- percorsi di formazione linguistica e musicale.
- Predisposta una adeguata informazione sulle misure di prevenzione adottate, comprensibile anche per gli utenti di altra nazionalità.
- Prima dell'accesso al luogo di lavoro è rilevata la temperatura corporea del personale e, se superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi di lavoro al lavoratore che sarà quindi posto momentaneamente in isolamento con relativa segnalazione all'ATS competente per territorio.

Analogamente si provvederà se durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione respiratoria da COVID-19 (es. febbre, tosse, raffreddore, congiuntivite).

La rilevazione della temperatura corporea è obbligatoria anche per gli utenti, impedendo l'accesso in aula o alla sede dell'attività formativa in caso di temperatura > 37,5 °C. Per le disposizioni di dettaglio si rinvia a quanto previsto dal paragrafo 1.3 dell'Ordinanza.

- Sono disponibili a utenti e personale prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani. Per utenti e personale anche in più punti degli spazi dedicati all'attività, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, e se ne promuove l'utilizzo frequente.
- Registrazione delle presenze, anche per consentire alle strutture sanitarie competenti di individuare eventuali contatti.
- Privilegiata l'organizzazione delle attività in gruppi il più possibile omogenei (es. utenti frequentanti il medesimo intervento; utenti della stessa azienda) e solo in subordine organizzare attività per gruppo promiscui.
- Nel caso di soggetti minori (età 14-17), il rispetto delle norme di distanziamento e il mantenimento della distanza interpersonale sono applicati solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza



Rev. 14 del 01.09.2021 pag. 17

e in considerazione dell'età degli stessi. Pertanto, sulla base di tali considerazioni, le attività sono modulate in ogni contesto specifico.

- Con particolare riferimento alle esercitazioni pratiche, è privilegiato l'utilizzo degli spazi esterni.
- Gli spazi destinati all'attività d'aula sono organizzati in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti; tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- Tutti gli utenti (docenti, discenti, tutor d'aula ecc.), considerata la condivisione prolungata del medesimo ambiente indossano la mascherina a protezione delle vie respiratorie per tutta la durata delle attività e procedere ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti. Nel caso dei docenti, è possibile fare ricorso ad una visiera trasparente. Nelle attività pratiche sono utilizzati, se previsti, gli ordinari dispositivi di protezione individuale associati ai rischi della singola attività.
- È garantita la regolare pulizia e disinfezione degli ambienti, in ogni caso al termine di ogni attività di un gruppo di utenti, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni (es. aree ristoro, tastiere dei distributori automatici di bevande e snack);
- Gli strumenti utilizzati nella formazione pratica vengono puliti e disinfettati ad ogni cambio di utente; in ogni caso è garantita una adeguata disinfezione ad ogni fine giornata. Qualora la specifica attività preveda l'utilizzo frequente e condiviso da parte di più soggetti (a titolo esemplificativo nel caso di aule informatiche, cucine industriali, laboratori e relative attrezzature specifiche), è necessario procedere alla pulizia e disinfezione frequente delle mani o dei guanti;
- Favorito il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, è verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento è correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.
- Per i tirocinanti che svolgono attività formativa presso terzi, si applicano le disposizioni/protocolli della struttura/azienda ospitante. In presenza di più tirocinanti presso la medesima struttura/azienda e in attuazione di detti protocolli potrà essere necessario articolare le attività di tirocinio secondo turni da concordare con il tirocinante, il responsabile dell'azienda/struttura ospitante e/o tutor aziendale.
- In occasione degli esami, il calendario di convocazione dei candidati è cadenzato temporalmente, in modo che il candidato possa rimanere presso la sede dell'esame per il tempo strettamente necessario. Gli orari devono sono distanziati in modo da non creare assembramento fuori dai locali tra persone in attesa di essere esaminate; il candidato deve lasciare la sede subito dopo l'espletamento della prova.

Rev. 14 del 01.09.2021

pag. 18

SEGNALETICA

Su ogni identificazione ufficio / aula / locale



All'ingresso



All'ingresso e corridoio



Entrata / Uscita ascensore-montacarichi e in cabina



All'ingresso e corridoio



All'ingresso e corridoio





Rev. 14 del

01.09.2021

pag. 19

All'ingresso e corridoio / bagni / zona Caffè / ristoro e bevande (prima e dopo l'uso)



Zone front office



Ingressi



All'ingresso e corridoio



All'ingresso e corridoio



Rev. 14 del

01.09.2021

pag. 20

Come si indossano le mascherine



Step 1: Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2: Controlla che la mascherina non sia rotta o che abbia buchi



Step 3: Distendi la mascherina e tieni la parte più rigida in alto e la parte colorata verso l'esterno



Step 4: Tieni la mascherina per gli elastici e agganciali dietro le orecchie



Step 5: Assicurati che la mascherina copra il naso e la bocca e che aderisca bene al viso e sotto il mento



Step 6: Sagoma bene il bordo superiore lungo i lati del naso verso le guance

Come si tolgono le mascherine



Step 1: Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2: Evita di toccare la mascherina che potrebbe essere contaminata



Step 3: Tieni la mascherina per gli elastici sui bordi e sganciali da dietro le orecchie



Step 4: Sanifica la mascherina spruzzandola con una soluzione alcolica se devi riutilizzarla



Step 5: Getta la mascherina nel cestino dei rifiut se è danneggiata o se ne usi una nuova. Non disperderla nell'ambiente



dopo aver toccato

la mascherina

Come si tolgono i guanti















Rev. 14 del 01.09.2021 pag. 21

COTRRETTA IGIENE DELLE MANI

